

Il valore del lavoro educativo

1. A tuo avviso quale è il contributo di maggior rilievo che gli educatori portano nel loro lavoro? *(tutte domande aperte con richiesta di risposta breve a tutte)*

- Con i destinatari intenzionali e principali
- Con i destinatari intenzionali e secondari
- Con i destinatari non intenzionali
- Con i contesti sociali entro cui operano
- Con i contesti organizzativi entro cui agiscono
- Con i sistemi di policy entro cui sono collocati ed è collocato il loro agire

2. Nel lavoro dell'educatore/educatrice EPSP ed ESI potresti dire in che modo sono chiamati ad esprimere: *(tutte domande aperte con richiesta di risposta breve a tutte)*

- Una dimensione tecnica
- Una dimensione sociale
- Una dimensione culturale
- Una dimensione politica.

3. Vedi una prevalente sulle altre? Se sì, quale e perché?

4. In un testo di Bruno Rossi dedicato alle virtù dell'educatore egli descrive dieci virtù: amore, ascolto, comprensione, empatia, fiducia, ospitalità, pazienza, speranza, rispetto, tenerezza. Per quanto sinora hai osservato quale è la virtù che vedi maggiormente presente ed agita nel lavoro educativo e quale, al contrario, quella che vedi meno presente.

- Virtù percepita come maggiormente presente:
- Virtù percepita come minoritariamente presente:

Roberto Maurizio, educatore

maurizio.roberto1@gmail.com